



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi

Relazione ADIR 2018

Di seguito vengono riportati i criteri per l'assegnazione del punteggio alle pubblicazioni (numero massimo 15) valutabili.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le pubblicazioni indicizzate su Web of Science (WOS) e Scopus sono suddivise in 10 Classi (decili) per subject category che tengono conto dell'impact factor medio su 5 anni (dato reperibile dalle banche dati), e a ciascuna di tali classi è associato un punteggio su base percentuale. Nell'attribuzione del punteggio finale si attribuisce per ciascun repertorio bibliografico considerato un punteggio P_k dato dalla formula:

$$P_k = B + \mathbf{d}/10 \times (100 - B)$$

dove

P_k è il punteggio espresso in centesimi assegnato alla pubblicazione nel base k -esimo, \mathbf{d} è la Classe (decile) attribuito alla rivista dal database (il peggiore vale 1, il migliore vale 10) e $B = 10$ è il valore della base per le pubblicazioni valutate con metodo "bibliometrico".

Per quanto riguarda i prodotti valutati tramite metodo non bibliometrico il Dipartimento ha deliberato che:

- 1) Monografie (libri) e capitoli su monografie o collane di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, riviste di riconosciuto valore, ma ancora senza impact factor potranno avere un punteggio massimo di 80 punti
- 2) Brevetti nazionali, proceedings o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus potranno avere un punteggio massimo di 28.

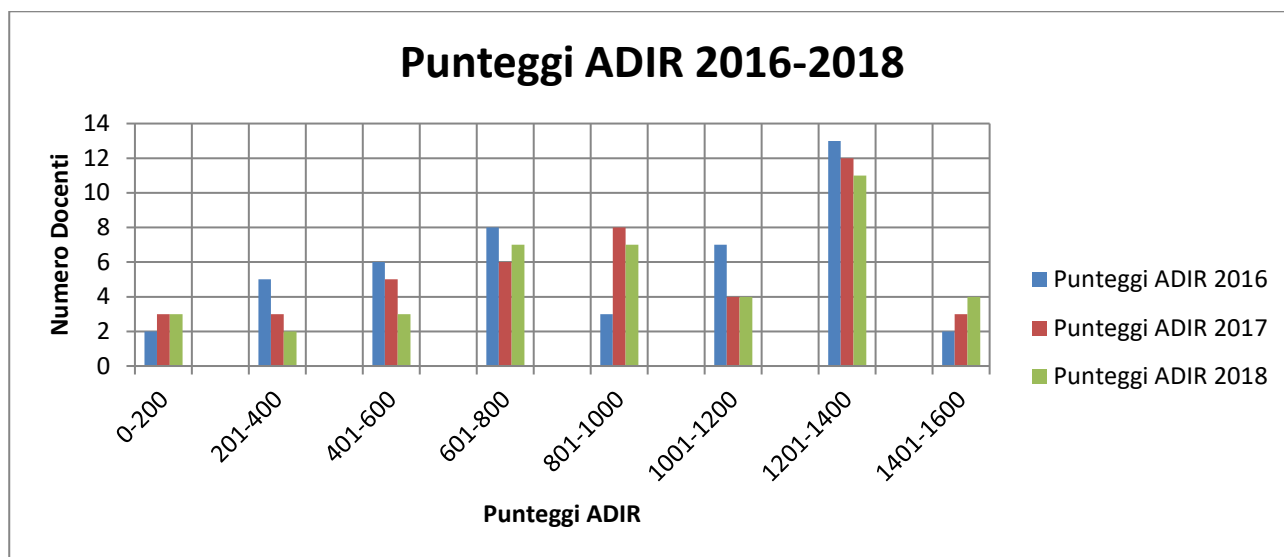
Il massimo punteggio quindi della valutazione per docente/ricercatore è 1500 punti.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi

Nella figura successiva sono riportati i risultati delle ultime tre valutazioni triennali ADIR 2016 (2012-2013-2014), ADIR 2017 (2013-2014-2015) e ADIR 2018 (2014-2015-2016).



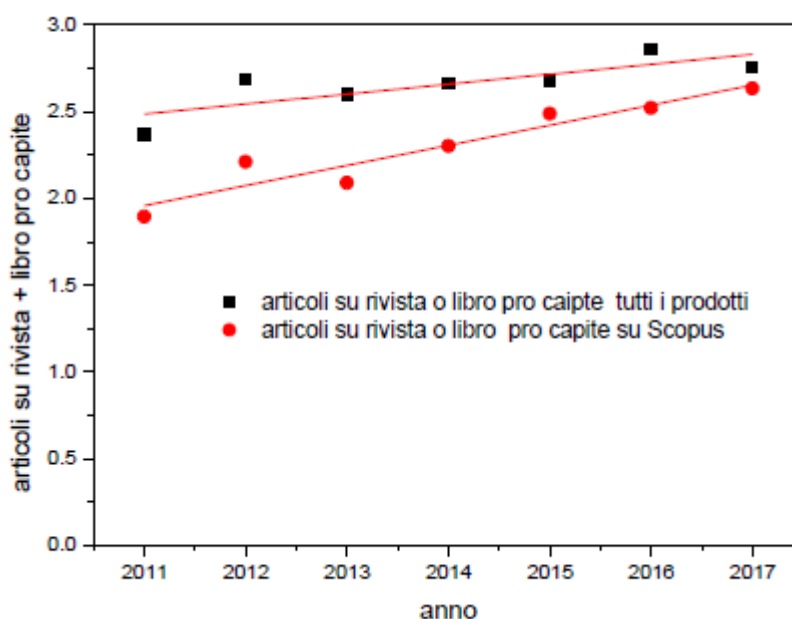
Gli andamenti generali, come previsto, non mostrano sostanziali cambiamenti. Visto comunque il decremento del personale docente, avvenuto negli anni presi in considerazione, il numero complessivo di pubblicazioni, come risulta dalle principali banche dati (es. SCOPUS), risulta diminuito di una %, che riflette la diminuzione dei docenti/ricercatori del Dipartimento (circa il 20%). Per quanto riguarda il numero di pubblicazioni, si potrebbe ragionevolmente agire sulla percentuale di ricercatori non attivi o scarsamente attivi che tuttavia, per effetto dei pensionamenti, si sta riducendo.

Anche in relazione a questa contingenza, il Dipartimento sta puntando soprattutto a migliorare la qualità dei prodotti scientifici, curando la scelta delle riviste su cui pubblicare in modo che siano caratterizzate da un maggior fattore d'impatto (vedi criteri ADIR 2018).

Il dato più significativo, dell'analisi di questi ultimi anni, riguarda comunque la produttività pro capite dei docenti/ricercatori del DSMN che, come si vede dal



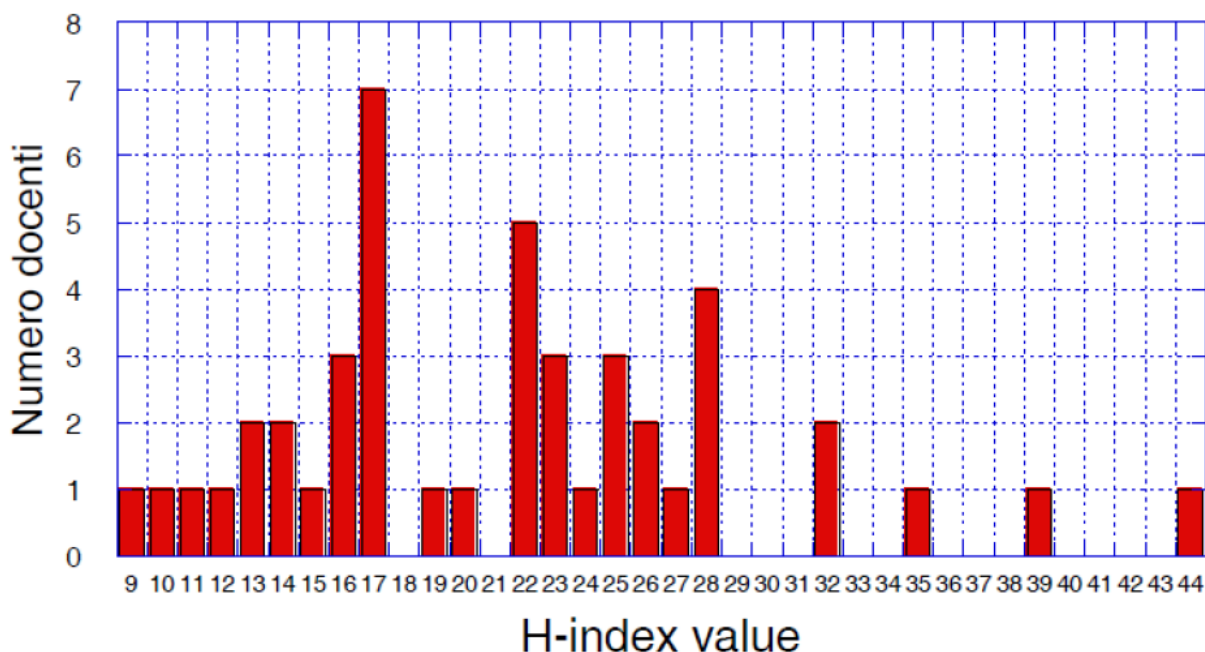
grafico, è aumentata costantemente negli anni ad indicare che le politiche di riduzione dei componenti poco attivi (favorite anche dai pensionamenti) unite alle politiche di assunzione di personale di alto profilo hanno dato risultati misurabili. Si vede anche dal grafico che i prodotti della ricerca sono sempre di più indicizzati nelle banche dati (es. SCOPUS)



Per stabilire l'impatto della produzione scientifica a livello internazionale, è stato valutato per ogni componente, per il 2017, l'indicatore h-index che è in relazione alle citazioni degli articoli pubblicati nelle riviste indicizzate in SCOPUS e WOS (vedi Figura, fonti SCOPUS).



H-index DSMN 2017



Dall'analisi dei dati risulta che dei docenti/ricercatori del Dipartimento, l'11.1 % si colloca in una fascia di valori di h-index superiore a 30, con una punta di 44; il 44.4 % si colloca nella fascia compresa tra 20 e 30; il rimanente 44.5% si colloca nella fascia inferiore a 20. In quest'ultima, sono compresi giovani ricercatori con limitata anzianità nel ruolo accademico. Sebbene non si abbiano a disposizione valori medi di riferimento per le diverse aree CUN, si ritiene che valori di h-index ≥ 25 indichino un adeguato impatto della ricerca a livello internazionale. Quest'ultimo valore del parametro h-index è soddisfatto da 1/3 dei docenti/ricercatori del Dipartimento. Si può pertanto affermare che nel Dipartimento esistono le forze per portare avanti ricerca di elevata qualità a livello internazionale.